

Vandali e ladri in azione alle scuole Righi e Mazzini

Pubblicato: Lunedì 3 Gennaio 2022



Brutto inizio d'anno per il plesso scolastico delle **scuole Righi e Mazzini**: nella mattinata di oggi, lunedì 3 gennaio gli operatori scolastici hanno trovato le scuole **vandalizzate**, con gli arredi danneggiati il distributore di bibite divelto e **c'è anche un furto: mancano due tablet della secondaria Righi e due computer portatili in uso alla primaria Mazzini.**

Intervenuti **sul posto gli agenti della Polizia di Stato** allertati dalla preside del IC Varese 1 **Luisa Oprandi** che ha denunciato subito l'accaduto e ora **chiede con forza all'Amministrazione comunale che il plesso, colpito da diversi simili episodi lo scorso anno, sia subito dotato di un antifurto.**

Da una prima ricostruzione **sembra che vandali e ladri siano entrati scavalcando un cancello su via Como**: «Le porte di accesso all'edificio sono tutte chiuse in maniera sicura dall'interno e così questi balordi, dal cortiletto su via Como sono passati alla facciata storica su via Rainoldi e sono **entrati forzando una finestra del pian terreno** che non ha e non può aver grate per esigenze artistiche della soprintendenza», racconta la dirigente scolastica.

Anche in questi casi **i danni superano il valore dei quattro dispositivi sottratti alle scuole: i vandali hanno aperto tutti gli armadi, anche quello dei detersivi, e tutti i cassetti dei docenti** e vandalizzato alcune sedie, oltre al distributore di bibite completamente distrutto.

Ma a bruciare di più forse, è il **ripetersi di queste incursioni** e dei relativi danni per le scuole Righi e Mazzini e per chi le frequenta.

Dopo gli episodi dell'anno scorso era stato messo in sicurezza un percorso scovato dai ladri per intrufolarsi a scuola senza lasciare segni di scasso, è c'è una telecamera il cui posizionamento è migliorabile sulla via Como. Ma evidentemente non basta: «Il gran numero di furti segnalati negli ultimi anni testimoniano come questo plesso del centro sia tra i più esposti a furti e atti vandalici – afferma la preside Oprandi – **Abbiamo bisogno di un impianto anti intrusione che renda sicure queste scuole anche di notte e nei periodi di chiusura. Serve un antifurto per la sicurezza e la tutela del lavoro di chi vive questa scuola quotidianamente».**

di bambini@varesenews.it